

Quanto è successo ad Alessia può essere definito violenza?

- ☐ sì, perché era chiara l'intenzione dell'aggressore di abusare sessualmente della dottoressa, con un'azione inaspettata
- ☐ non necessariamente, dipende infatti dal livello di aggressività che la dottoressa ha percepito, che in questo caso non sembra essere alto
- ☒ sì, senza dubbio, perché si tratta di un atto che ha umiliato e danneggiato il benessere e la dignità della dottoressa
- ☐ no, si può invece definire come abuso perché la dottoressa non ha riportato alcuna lesione personale

In quale tipo di violenza sul luogo di lavoro rientra questa situazione?

- ☒ violenza di tipo II
- ☐ violenza di tipo III
- ☐ violenza di tipo I
- ☐ violenza di tipo IV

Questa lunga serie di episodi va interpretata come:

- ☐ un fatto eccezionale, che di solito non accade
- ☐ un fatto eccezionale, in genere gli episodi di violenza vengono denunciati
- ☒ un fatto consueto, molti episodi di violenza non sono infatti denunciati
- ☐ un fatto consueto: il rischio rientra nella professione medica e non ci si può fare nulla

Dal punto di vista legale, a quale fattispecie di reato è riconducibile l'agire del molestatore seriale?

- ☐ aggressione, violenza privata
- ☐ molestie, violenza sessuale
- ☒ atti persecutori, violenza sessuale
- ☐ stalking, violenza privata

Quale suggerimento vuol dare Alessia per scongiurare con "misure strutturali" il ripetersi delle molestie che ha subito?

- ☐ "la volontà di tutti di segnalare gli episodi"
- ☐ "un coordinamento diretto con le forze dell'ordine"
- ☒ "qualche sistema per lanciare l'allarme o un impianto video a circuito chiuso"
- ☐ "la possibilità di avere due medici o un medico e un infermiere almeno nei turni serali"